

ATO SR 1 S.P.A.

VIA ADDA, 33 96100 SIRACUSA (SR)

Capitale sottoscritto: €. 100.001,00 - Capitale versato: €. 100.001,00

Codice fiscale: 01415800893 Partita IVA: 01415800893

Numero registro delle imprese di SIRACUSA: 01415800893

Camera di commercio di SIRACUSA Numero R.E.A.: 12354

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2009

Signori Soci,

il bilancio al 31/12/2009, che viene sottoposto alla Vostra attenzione, é costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione compilata dal consiglio di Amministrazione. Poichè questo collegio è incaricato anche ad effettuare il controllo contabile la presente relazione conterrà le informazioni previste sia dall'art. 2409 ter c.c. , che dall'articolo 2429 c.c..

Il bilancio può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale (valori espressi in unità di EURO):

ATTIVITA'	16.091.495
PASSIVITA'	15.670.832
PATRIMONIO NETTO	420.663
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.376

Il Risultato di esercizio trova conferma nel raffronto delle seguenti evidenze del conto economico:

Valore della produzione	13.205.174
Costi della produzione	13.153.146
Proventi e oneri finanziari	-7.009
Rettifiche di valore	-----
Proventi e oneri straordinari	-29.309
Imposte di esercizio	4.334
Utile (perdita) di esercizio	11.376

PARTE PRIMA

Giudizio del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2009

Il sottoscritto Collegio Sindacale, ha svolto la revisione contabile del bilancio sopra evidenziato.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al C.d.A. della ATO SR1 S.p.A., essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

In merito a quanto previsto dall'art. 2409 ter I comma lett. b) possiamo preliminarmente confermare la rispondenza delle appostazioni del bilancio con le scritture e le risultanze della contabilità sociale, posto che le modalità di tenuta del sistema contabile consentono il raccordo tra i dati del bilancio ed i saldi contabili.

Il nostro esame è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore unico.

Lo Stato Patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, il bilancio chiuso al 31/12/2009, nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ATO SR1 S.p.A., per l'esercizio in questione, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In merito alla relazione sulla gestione prevista dall'art. 2428, essa risulta coerente con le risultanze del bilancio.

PARTE SECONDA

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2009

Nel corso dell'esercizio, attraverso le verifiche sindacali, abbiamo controllato sotto l'aspetto formale l'amministrazione della società, vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, accertato la regolare tenuta della contabilità sociale.

Abbiamo partecipato alle assemblee sociali, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative, per le quali possiamo ragionevolmente dire che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo. In merito possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi, in contrasto con quanto deliberato dall'assemblea dei soci, o tali da compromettere il patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sul suo concreto funzionamento. Abbiamo ottenuto tutte le informazioni necessarie sia dagli addetti alle funzioni amministrative, nonché mediante l'esame di documenti aziendali.

Abbiamo svolto presso la società n. 4 verifiche periodiche, oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di bilancio, cui sono seguite n. 2 riunioni specifiche per la sua revisione.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del C.d.A. svoltesi nel corso dell'anno 2009.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta periodicamente, il collegio ha sempre invitato il C.d.A. a tenere sotto controllo i debiti verso fornitori ed i crediti verso i Comuni conferitori, invitandolo a prendere provvedimenti nei confronti dei Comuni morosi, ciò al fine di non mettere in pericolo la continuità dell'attività sociale.

L'organo amministrativo ha sempre condiviso i suggerimenti del collegio sindacale.

Il collegio da atto che risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali

Il collegio da atto che anche gli adempimenti previdenziali vengono regolarmente effettuati.

Il collegio da atto che nella nota integrativa vengono evidenziati e commentati crediti e debiti.

Diamo altresì atto che il bilancio è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così che tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Questo collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica; può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Nella stesura del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice Civile. In particolare possiamo confermare che:

Le **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI** sono iscritte al costo storico senza alcuna svalutazione. Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile il Collegio ha espresso parere favorevole alla iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali delle spese di impianto e ampliamento.

La valutazione delle **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI** è stata effettuata al costo non sono state apportate svalutazioni salvo quelle previste dai piani di ammortamento.

Gli **AMMORTAMENTI** delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella generalità dei casi l'aliquota applicata alle immobilizzazioni materiali coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.

I DEBITI E I CREDITI sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La determinazione dei **RATEI ATTIVI** è stata con noi concordata in modo da riflettere in bilancio il principio di competenza.

Tutte le voci esposte nella Situazione Patrimoniale e nel Conto Economico concordano perfettamente con le risultanze della contabilità sociale regolarmente tenuta.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente.

Il C.d.A. nel verbale di redazione del bilancio al 31/12/2009, redatto in data 31/03/2010, non ha convocato l'assemblea dei soci, giustificando tale decisione con l'esistenza di dubbi interpretativi in merito al futuro degli ATO, posto che l'articolo 19 della Legge di riforma del servizio di gestione integrata dei rifiuti in corso di pubblicazione sulla GURS, al comma 1 pone in liquidazione le società d'ambito. Il consiglio a tutt'oggi è ancora nei termini per convocare l'assemblea dei soci entro i 120 giorni previsti dal codice civile.

Abbiamo esaminato il bilancio chiuso al 31/12/2009 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della presente relazione;
- Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità generale alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo il rinvio all'eccezioni di cui alla parte prima della presente relazione;
- Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa é stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile. Il documento contiene inoltre le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale;
- Per quanto concerne la relazione sulla gestione, la stessa risponde esaurientemente a quanto prescritto nell'art. 2428 del Codice Civile.
- Per quanto a nostra conoscenza l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del c.c.;
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita della presente relazione, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio al 31/12/2009, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il collegio infine esprime parere favorevole alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Collegio Sindacale

Dott. Giuseppe Romano

Rag. Vincenza Ciaffaglione

Dott. Rosario Rametta